

**In edicola** I ricordi dell'amico Benjamin Taylor sul grande romanziere. E un dialogo su Leonardo e Michelangelo tra Marco Malvaldi e Matteo Strukul

## Philip Roth visto da vicino (e altri giganti) su «la Lettura»

di **Ida Bozzi**

Uno scrittore — che lo conobbe e fu suo amico — racconta il momento esatto e il motivo per cui Philip Roth decise di smettere di scrivere. Sul nuovo numero de «la Lettura» #367, che sarà in edicola fino a sabato 15 dicembre, lo scrittore americano Benjamin Taylor (Forth Worth, Texas, 1952) propone un testo mai pubblicato prima, il suo elogio funebre dedicato a Roth, in cui racconta gli ultimi anni e gli ultimi giorni del grande scrittore.

Un memoir toccante, scritto con affetto e rispetto, da un autore che aveva intrecciato con Roth — come illustra l'articolo di Cristina Taglietti che accompagna l'ampio

racconto — dapprima il classico rapporto maestro-allievo, e poi un'amicizia stretta, fatta di letteratura e di vicinanza. Il giovane che inviava i propri manoscritti al gigante di *Pastorale americana* (e li vedeva tornare indietro fitti di correzioni) un bel giorno ebbe una sorpresa di quelle che ti cambiano la vita, e che cambiò anche il loro rapporto: vide arrivare le bozze di un romanzo di Roth, da leggere prima della pubblica-

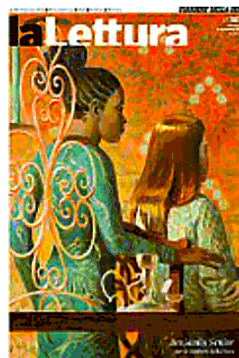
### Sentimenti

Elizabeth H. Winthrop descrive il weekend in cui la bimba Clementine è affidata al padre Elliot

ne. Il memoir di Taylor (oggi autore anche di *Il clamore a casa nostra*, *Nutrimenti*), intreccia aneddoti, ricordi divertenti, conversazioni a cena, lezioni memorabili, ma anche drammatiche corse in ambulanza e decisioni amare, lucide e in fin dei conti serene.

Il nuovo numero de «la Lettura» offre molti altri racconti, in varie forme. Oltre al memoir di Taylor, anche la fiction di Elizabeth H. Winthrop (autrice di *L'ultima notte di Willie Jones*, *Solferino*) che racconta la fine settimana in cui la piccola Clementine, sei anni, è affidata al padre Elliot: un equilibrio delicato tra i retroscena dolorosi — la separazione, l'alcolismo — e la volontà di ritagliarsi comunque un angolo di felicità.

E poi c'è il giallo: in una vigilia



La copertina de «la Lettura» #367 è dell'artista inglese Benjamin Senior (Southampton, 1982)

di Natale insolita e calda è ambientato il racconto inedito dello scrittore Roberto Costantini, una nuova avventura del commissario Balistreri, protagonista anche del nuovo romanzo del giallista, *Da molto lontano* (Marsilio).

Da citare, tra i molti articoli su «la Lettura», anche una conversazione d'eccezione tra... Leonardo da Vinci e Michelangelo: a interpretare i due artisti, in un dialogo curato da Severino Colombo, gli autori di due bestseller dedicati ai geni del Rinascimento, Marco Malvaldi (*La misura dell'uomo*, Giunti) e Matteo Strukul (*Inquisizione Michelangelo*, Newton Compton). Che raccontano l'arte e la vita, ma anche i litigi plateali tra i due giganti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA